

Alla Borsa il manifesto programmatico del Parco Zuchriegel: coinvolgere i turisti in cerca di emozioni nelle nostre attività, iniziamo dal tempietto dorico

# Paestum l'archeologia circolare

**I DATI DEL TOURING:  
L'AREA GUADAGNA  
CONSENSI E PUBBLICO  
PREMIO AL COUNCIL  
L'AMBASCIATORE  
TURCO TRA GLI OSPITI**

**Paola Desiderio**

**N**egli ultimi cinque anni il Parco Archeologico di Paestum è passato da 242mila visitatori (2013) a 427mila (2018). È uno dei dati emersi nel corso del convegno «Turismo archeologico, parchi e piccoli Comuni di qualità» organizzato dal Touring Club Italiano nell'ambito della Borsa mediterranea del Turismo archeologico, a conferma che l'archeologia non è solo il principale attrattore del turismo culturale nel Sud Italia, ma che i siti archeologici in generale, grazie all'attività di promozione e valorizzazione degli ultimi anni, stanno addirittura incrementando gli ingressi. Un altro esempio è Pompei, passata da 2,4 milioni di visitatori a 3,6. Come ulteriore strumento di valorizzazione, il Tci propone di «valorizzare i siti archeologici del Mezzogiorno mettendoli in relazione con il contesto territoriale in cui sono localizzati, legandoli al patrimonio naturale dei parchi e alla rete dei borghi di qualità». Un'iniziativa che risponde anche alla richiesta dei tour operator. Quest'anno, per la prima volta, al workshop hanno partecipato i tour operator italiani specialisti delle destinazioni turistico-archeologiche ed è emerso

con chiarezza che la sola archeologia non basta per attirare un nuovo tipo di turista sempre più desideroso di immergersi nel contesto, non solo ammirandone la bellezza ma anche vivendone costumi, sapori e folklore. Una curiosità: Serafino Lo Piano, responsabile vendite Long Haul Trenitalia, vettore ufficiale della Bmta 2019, ha spiegato che «le mete turistiche archeologiche più gettonate, prima fra tutte Pompei, hanno fatto registrare presso le agenzie Trenitalia internazionali un incremento di vendita di biglietti dall'estero pari al 24% in generale, e del 54% in particolare verso Paestum, terza località preferita nella speciale classifica».

## L'INIZIATIVA

Il «nuovo» turista è in cerca di emozioni. Come quelle che propone il Pae. Il direttore Zuchriegel presenta il manifesto dell'«archeologia circolare»: coinvolgere i visitatori nelle attività del Parco. Si parte con progetto che ruota intorno al tempietto di V secolo avanti Cristo ritrovato sul lato ovest della cinta muraria durante lavori di pulizia e che è stato definito «un gioiello dell'architettura dorica del primo periodo classico». Elementi smembrati quelli rinvenuti, ma pienamente leggibili: nel museo in questi giorni il pubblico può ammirare l'attività di restauro dei

reperiti. «Il luogo in cui è stato ritrovato il tempietto diventerà una tappa di un percorso, a piedi o in bici, intorno alle mura, sul quale stiamo lavorando con il Comune di Capaccio Paestum – spiega il direttore del Parco Gabriel Zuchriegel - Rientra nel progetto di ampliare la fruizione in modo sostenibile». Anche ieri pioggia di premi: il Paestum Award Mario Napoli è andato, quale best practice, al Council for British Archeology per il 75° anniversario; a ritirarlo il direttore Mike Heyworth. Premio all'impegno, inoltre, al generale dell'Arma dei Carabinieri Giovanni Nistri ritirato dal generale Roberto Riccardi. Tra gli ospiti importanti anche Murat Salim Esenli, ambasciatore della Repubblica di Turchia in Italia che ha ricordato lo straordinario patrimonio del suo Paese a partire dal sito Unesco di Göbeklitepeante. Per lui la Bmta è vetrina eccellente. La conferenza arriva dal folto numero di presenze nei primi tre giorni. Oltre che al salone espositivo è stata grande l'affluenza anche al Museo di Paestum dov'è allestita Archeo-virtual, la mostra multimediale incentrata sulle applicazioni digitali e i progetti di archeologia digitale, e che ha ospitato per la prima volta ArcheoExperience, i laboratori di archeologia sperimentale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**GLI INCONTRI** Gabriel Zuchtriegel illustra il restauro del tempietto. Sotto: Ugo Picarelli con l'ambasciatore turco

